

IC XX SETTEMBRE
DI RIMINI

**PIANO
TRIENNALE
OFFERTA
FORMATIVA**

TRIENNIO
2022/25



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



LE SCELTE STRATEGICHE



L'OFFERTA FORMATIVA



L'ORGANIZZAZIONE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC XX SETTEMBRE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13120** del **08/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2024** con delibera n. 91*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



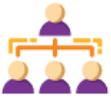
Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto e di Educazione Civica
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Materiali di orientamento formativo
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 124** Criteri di Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 134** Sperimentazione didattica "scuola senza zaino"



Organizzazione

- 135** Funzionigramma
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo XX Settembre è stato costituito il 1° settembre 2013 ed è composto da sette plessi, che accolgono tre diversi ordini di scuola:

- tre Scuole dell'Infanzia: Aquilone, Officina dei Bambini, Zavalloni
- tre Scuole Primarie: Lagomaggio, Boschetti Alberti, Alba Adriatica
- la Scuola Secondaria di Primo Grado Borgese.

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto Comprensivo XX Settembre comprende la zona situata a sud del Centro Storico della città di Rimini fino alla zona di Bellariva.

[Link alla mappa](#)

L'Istituto accoglie gli alunni residenti prevalentemente nella zona centrale del Comune di Rimini, dove sono localizzati insediamenti residenziali con una realtà economica specifica, fortemente legata, in maniera più o meno diretta, al settore turistico-alberghiero e dei servizi.

I plessi della nostra scuola presentano una distribuzione degli alunni stranieri che va dal 10% al 30%, come consentito dalla normativa, la maggior parte dei quali di seconda generazione.

La situazione socio economica sia nazionale che internazionale e le criticità presenti nel mondo del lavoro continuano a creare situazioni di disagio sociale, economico e culturale.

La fascia di popolazione interessata dal problema è sempre più ampia e variegata; queste condizioni generano sofferenza, frustrazione e insoddisfazione negli adulti, con conseguenze evidenti sui processi di maturazione personale e di inserimento sociale dei giovani.

Tutto questo ha determinato un aumento considerevole degli studenti che presentano varie tipologie di difficoltà e hanno Bisogni Educativi Speciali.

Consapevoli delle emergenze educative caratterizzanti questo periodo storico, i docenti dell'IC XX Settembre si adoperano per offrire a tutti gli studenti le migliori opportunità, la didattica più innovativa e per renderli protagonisti del loro processo di crescita culturale e sociale.

Popolazione scolastica



Opportunità:

L'interesse delle famiglie al funzionamento dell'istituto ed alle proposte educative e informative, in particolare quelle inerenti i disagi e le problematiche dell'età adolescenziale, è buono. La partecipazione degli studenti alle attività di recupero pomeridiano è regolare. L'adesione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze è numerosa (certificazioni linguistiche, avvio allo studio della lingua latina, gruppi sportivi pomeridiani, progetti musicali...).

Vincoli:

La distribuzione nelle classi di alunni stranieri è disomogenea ed i nuovi inserimenti di alunni caratterizzano tutto l'anno scolastico. Questo determina un aumento considerevole degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed una continua revisione delle metodologie ed adattamento degli interventi didattici. I finanziamenti degli Enti Locali sono diminuiti, limitando così gli investimenti legati al funzionamento generale ed all'ampliamento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio. Il tasso di disoccupazione è tra i più bassi del territorio nazionale. La città offre ambienti di varia epoca storica, musei con possibilità di percorsi specifici e laboratori per studenti a seconda delle fasce di età. Enti ed associazioni con finalità di integrazione offrono percorsi di alfabetizzazione, di educazione ambientale, di educazione alla cittadinanza, di conoscenza del territorio.

Vincoli:

Il lavoro stagionale comporta frequenti spostamenti delle famiglie, con ricaduta sulle frequenze scolastiche. L'elevato tasso di immigrazione comporta una continua revisione degli interventi didattici programmati. La fruizione dei laboratori museali prevede il contributo volontario delle famiglie. Non sono previste risorse dall'Ente Locale relative ai progetti di integrazione e intercultura. Si registra una certa difficoltà di relazione con gli operatori dell'ASL che hanno ridotto il numero dei GLO ad uno all'anno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili e hanno dei parcheggi nelle immediate vicinanze. Tutte le aule didattiche dei plessi di scuola Primaria e secondaria di primo grado sono dotate di Digital Board. Nel plesso di secondaria di primo grado e nel plesso di scuola Primaria M. Boschetti Alberti, vi è un laboratorio di informatica. Tutte le scuole dell'istituto comprensivo sono



dotate di connessione a internet.

Vincoli:

Le strutture scolastiche dispongono di un numero limitato di spazi laboratoriali e non tutte le scuole sono dotate di palestra. Alcune strutture sono piuttosto datate e subiscono allagamenti in concomitanza con piogge abbondanti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituzione scolastica presenta una discreta stabilità del corpo docente, che garantisce una sostanziale continuità di azione didattica. L'elevata percentuale di docenti laureati anche nei segmenti dell'infanzia e della primaria garantisce un buon livello qualitativo. Il personale amministrativo a tempo indeterminato, con stabilità nell'unica sede di servizio, soddisfa il funzionamento del sistema in ottica di efficacia ed efficienza. Il DSGA svolge il suo incarico a tempo indeterminato. Il Dirigente scolastico ha assunto la direzione dell'Istituto dall'anno scolastico 2019/20.

Vincoli:

Gli organici dei docenti sono in continuo rinnovamento a causa del ricambio generazionale. Si riscontra una limitata disponibilità all'utilizzo di tecnologie digitali. Negli ultimi anni il turn over dei collaboratori, a causa di contratti a tempo determinato, ha limitato l'efficienza e l'efficacia del servizio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'interesse delle famiglie al funzionamento dell'istituto ed alle proposte educative e informative, in particolare quelle inerenti i disagi e le problematiche dell'età adolescenziale, è buono. La partecipazione degli studenti alle attività di recupero pomeridiano è regolare. L'adesione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze è numerosa (certificazioni linguistiche, avvio allo studio della lingua latina, gruppi sportivi pomeridiani, progetti musicali...).

Vincoli:

La distribuzione nelle classi di alunni stranieri è disomogenea ed i nuovi inserimenti di alunni caratterizzano tutto l'anno scolastico. Questo determina un aumento considerevole degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed una continua revisione delle metodologie ed adattamento degli interventi didattici. I finanziamenti degli Enti Locali sono diminuiti, limitando così gli investimenti legati al funzionamento generale ed all'ampliamento dell'offerta formativa.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio. Il tasso di disoccupazione è tra i più bassi del territorio nazionale. La città offre ambienti di varia epoca storica, musei con possibilità di percorsi specifici e laboratori per studenti a seconda delle fasce di età. Enti ed associazioni con finalità di integrazione offrono percorsi di alfabetizzazione, di educazione ambientale, di educazione alla cittadinanza, di conoscenza del territorio.

Vincoli:

Il lavoro stagionale comporta frequenti spostamenti delle famiglie, con ricaduta sulle frequenze scolastiche. L'elevato tasso di immigrazione comporta una continua revisione degli interventi didattici programmati. La fruizione dei laboratori museali prevede il contributo volontario delle famiglie. Non sono previste risorse dall'Ente Locale relative ai progetti di integrazione e intercultura. Si registra una certa difficoltà di relazione con gli operatori dell'ASL che hanno ridotto il numero dei GLO ad uno all'anno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili e hanno dei parcheggi nelle immediate vicinanze. Tutte le aule didattiche dei plessi di scuola Primaria e secondaria di primo grado sono dotate di Digital Board. Nel plesso di secondaria di primo grado e nel plesso di scuola Primaria M. Boschetti Alberti, vi è un laboratorio di informatica. Tutte le scuole dell'istituto comprensivo sono dotate di connessione a internet.

Vincoli:

Le strutture scolastiche dispongono di un numero limitato di spazi laboratoriali e non tutte le scuole sono dotate di palestra. Alcune strutture sono piuttosto datate e subiscono allagamenti in concomitanza con piogge abbondanti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituzione scolastica presenta una discreta stabilità del corpo docente, che garantisce una sostanziale continuità di azione didattica. L'elevata percentuale di docenti laureati anche nei segmenti dell'infanzia e della primaria garantisce un buon livello qualitativo. Il personale



amministrativo a tempo indeterminato, con stabilità nell'unica sede di servizio, soddisfa il funzionamento del sistema in ottica di efficacia ed efficienza. Il DSGA svolge il suo incarico a tempo indeterminato. Il Dirigente scolastico ha assunto la direzione dell'Istituto dall'anno scolastico 2019/20.

Vincoli:

Si riscontra una limitata disponibilità all'utilizzo di tecnologie digitali. Negli ultimi anni il turn over dei collaboratori, a causa di contratti a tempo determinato, ha limitato l'efficienza e l'efficacia del servizio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'interesse delle famiglie al funzionamento dell'istituto ed alle proposte educative e informative, in particolare quelle inerenti i disagi e le problematiche dell'età adolescenziale, è buono. La partecipazione degli studenti alle attività di recupero pomeridiano è regolare. L'adesione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze è numerosa (certificazioni linguistiche, avvio allo studio della lingua latina, gruppi sportivi pomeridiani, progetti musicali...).

Vincoli:

La distribuzione nelle classi di alunni stranieri è disomogenea ed i nuovi inserimenti di alunni caratterizzano tutto l'anno scolastico. Questo determina un aumento considerevole degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed una continua revisione delle metodologie ed adattamento degli interventi didattici. I finanziamenti degli Enti Locali sono diminuiti, limitando così gli investimenti legati al funzionamento generale ed all'ampliamento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio. Il tasso di disoccupazione è tra i più bassi del territorio nazionale. La città offre ambienti di varia epoca storica, musei con possibilità di percorsi specifici e laboratori per studenti a seconda delle fasce di età. Enti ed associazioni con finalità di integrazione offrono percorsi di alfabetizzazione, di educazione ambientale, di educazione alla cittadinanza, di conoscenza del territorio.

Vincoli:

Il lavoro stagionale comporta frequenti spostamenti delle famiglie, con ricaduta sulle frequenze scolastiche. L'elevato tasso di immigrazione comporta una continua revisione degli interventi didattici programmati. La fruizione dei laboratori museali prevede il contributo volontario delle



famiglie. Non sono previste risorse dall'Ente Locale relative ai progetti di integrazione e intercultura. Si registra una certa difficoltà di relazione con gli operatori dell'ASL che hanno ridotto il numero dei GLO ad uno all'anno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili e hanno dei parcheggi nelle immediate vicinanze. Tutte le aule didattiche dei plessi di scuola Primaria e secondaria di primo grado sono dotate di Digital Board. Nel plesso di secondaria di primo grado e nel plesso di scuola Primaria M. Boschetti Alberti, vi è un laboratorio di informatica. Tutte le scuole dell'istituto comprensivo sono dotate di connessione a internet.

Vincoli:

Le strutture scolastiche dispongono di un numero limitato di spazi laboratoriali e non tutte le scuole sono dotate di palestra. Alcune strutture sono piuttosto datate e subiscono allagamenti in concomitanza con piogge abbondanti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituzione scolastica presenta una discreta stabilità del corpo docente, che garantisce una sostanziale continuità di azione didattica. L'elevata percentuale di docenti laureati anche nei segmenti dell'infanzia e della primaria garantisce un buon livello qualitativo. Il personale amministrativo a tempo indeterminato, con stabilità nell'unica sede di servizio, soddisfa il funzionamento del sistema in ottica di efficacia ed efficienza. Il DSGA svolge il suo incarico a tempo indeterminato. Il Dirigente scolastico ha assunto la direzione dell'Istituto dall'anno scolastico 2019/20.

Vincoli:

Si riscontra una limitata disponibilità all'utilizzo di tecnologie digitali. Negli ultimi anni il turn over dei collaboratori, a causa di contratti a tempo determinato, ha limitato l'efficienza e l'efficacia del servizio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC XX SETTEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RNIC81600B
Indirizzo	VIA ARNALDO DA BRESCIA, 4 RIMINI 47923 RIMINI
Telefono	0541383012
Email	RNIC81600B@istruzione.it
Pec	RNIC81600B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icxxsettembrerimini.edu.it/

Plessi

AQUILONE (IC XX SETTEMBRE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA816018
Indirizzo	VIA FOGAZZARO 101 RIMINI 47924 RIMINI

OFFICINA DEI BAMBINI (IC XX SE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA816029
Indirizzo	VIA DELLE OFFICINE 69 RIMINI 47923 RIMINI



GIANFRANCO ZAVALLONI (IC XX SE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA81603A
Indirizzo	VIA SARTONI, 3 RIMINI 47923 RIMINI

BOSCHETTI ALBERTI - IC XX SETT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE81601D
Indirizzo	VIA GRAVINA 11 RIMINI 47924 RIMINI
Numero Classi	6
Totale Alunni	145

ALBA ADRIATICA (IC XX SETTEM) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE81602E
Indirizzo	VIA VANNUCCI N.4 (ANGOLO VIA BOSELLI) FRAZ. BELLARIVA 47924 RIMINI
Numero Classi	15
Totale Alunni	316

LAGOMAGGIO (IC XX SETTEMBRE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE81604L
Indirizzo	PIAZZALE EINAUDI 1 RIMINI 47924 RIMINI
Numero Classi	10
Totale Alunni	189



BORGESSE (IC XX SETTEMBRE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RNMM81601C
Indirizzo	VIA A. DA BRESCIA, 4 RIMINI 47923 RIMINI
Numero Classi	15
Totale Alunni	326

Approfondimento

Le scuole si presentano

https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/SCUOLE2024_25.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Arte	1
Biblioteche	Informatizzata	7
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	38



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti.

La scuola, oggi, è chiamata ad occuparsi di varie dimensioni dell'educazione, rispecchiando una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. L'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono e per questo diventa sempre più imminente promuovere negli studenti " la capacità di dare senso alla varietà delle loro esperienze" al fine di ridurre la frammentazione che rischia di caratterizzare la loro vita. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

In quest'ottica si pone la Missione della nostra istituzione scolastica che pone al centro dell'azione educativa la "persona" , per accoglierla, scoprirla, incontrarla, accompagnarla nel processo di sviluppo armonico delle sue potenzialità cognitive, affettive, relazionali, in modo tale che sviluppi un'identità consapevole e aperta. "Fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, naturalmente senza tralasciare le competenze e i Saperi di base.

LA NOSTRA SCUOLA si pone l'obiettivo di essere:

- una scuola inclusiva , attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- una scuola che accoglie , in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei Saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;
- una scuola aperta , come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale, il



rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

- una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione di contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

Le scelte strategiche effettuate dalla scuola sono condivise con le famiglie, al fine di garantire cooperazione e corresponsabilità educativo-sociali tra scuola e famiglia attraverso incontri istituzionali degli organi collegiali (Consiglio di Circolo, Consigli di classe, Consigli di intersezione e di Interclasse). I docenti, i genitori e tutto il personale non docente sono chiamati a partecipare attivamente e a confrontarsi, sia pure con ruoli differenti, sugli obiettivi strategici dei percorsi formativi, sui problemi e sulle possibili soluzioni, per condividere la responsabilità del ben-essere di tutti gli alunni dell' IC XX Settembre.



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

● **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che conseguono valutazioni inferiori di 2 punti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO 1**

PRIORITÀ - Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Descrizione Percorso

Le Prove standardizzate nazionali richiedono un'attenzione particolare alla struttura e alla modulazione del curriculum.

L'obiettivo dell'istituzione scolastica è di permettere agli alunni di consolidare i risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attraverso le seguenti attività:

- mappare le competenze in entrata e in uscita degli studenti
- analizzare le prove INVALSI
- introdurre nella didattica prove, simulazioni, test simili alle prove standardizzate
- monitorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate
- rielaborare il curriculum verticale
- utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare e modulare il curriculum per lo sviluppo delle competenze nell'ottica delle prove standardizzate nazionali.



Condividere una progettazione verticale del curricolo.

Somministrare prove per classi parallele di tutto l'istituto di ambito linguistico e matematico e creare una banca dati all'interno della quale raccogliere i risultati delle prove parallele somministrate. Monitoraggio a breve e lungo termine delle prove, anche attraverso il confronto con i risultati delle prove standardizzate.

Elaborazione in prospettiva verticale di obiettivi specifici di apprendimento che costituiscano la base su cui costruire le prove parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Digitalizzazione delle biblioteche scolastiche ed utilizzo della piattaforma MLOL scuola per aumentare l'offerta di titoli e monitorare il prestito librario.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle competenze linguistiche per le fasce fragili.

○ **Continuità' e orientamento**

Confronto strategico con i risultati degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Strutturazione di un Piano della Formazione focalizzato sulle azioni didattiche ed educative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie nei progetti di miglioramento del benessere scolastico e condivisione delle iniziative rivolte agli alunni.

Attività prevista nel percorso: ANALISI DELLE COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROVE INVALSI E LORO IMPLEMENTAZIONE NEL CURRICOLO

Descrizione dell'attività	Letture , analisi e riflessione degli esiti restituiti dall'Istituto INVALSI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale autovalutazione Funzione strumentale PTOF



Risultati attesi

Maggiore controllo sugli esiti scolastici.
Riflessione interna sullo sviluppo delle competenze.

Attività prevista nel percorso: RIUNIONI PERIODICHE E SISTEMATICHE PER DIPARTIMENTI ED AMBITI DISCIPLINARI

Descrizione dell'attività	Calendarizzazione programmazione per classi parallele.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale PTOF

Risultati attesi

Il confronto tra docenti, sia orizzontale che verticale, è finalizzato alla produzione di un curriculum comune e di criteri di valutazione condivisi.

● **Percorso n° 2: PERCORSO 2**

PERCORSO 2

PRIORITÀ - Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Descrizione Percorso

Tutti i docenti dell'istituto sono impegnati nel migliorare le competenze degli alunni, al fine di



facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola attraverso le seguenti attività:

- elaborare un profilo di competenze per il passaggio da una classe all'altra
- potenziare l'utilizzo di strumenti compensativi per gli alunni con bisogni educativi speciali
- favorire una didattica innovativa e potenziare lo sviluppo del digitale
- monitorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare e modulare il curricolo per lo sviluppo delle competenze nell'ottica delle prove standardizzate nazionali.

Condividere una progettazione verticale del curricolo.

Somministrare prove per classi parallele di tutto l'istituto di ambito linguistico e matematico e creare una banca dati all'interno della quale raccogliere i risultati delle prove parallele somministrate. Monitoraggio a breve e lungo termine delle prove, anche attraverso il confronto con i risultati delle prove standardizzate.

Elaborazione in prospettiva verticale di obiettivi specifici di apprendimento che costituiscano la base su cui costruire le prove parallele.



Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Condividere una progettazione verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Digitalizzazione delle biblioteche scolastiche ed utilizzo della piattaforma MLOL scuola per aumentare l'offerta di titoli e monitorare il prestito librario.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle competenze linguistiche per le fasce fragili.

○ **Continuità e orientamento**

Confronto strategico con i risultati degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Strutturazione di un Piano della Formazione focalizzato sulle azioni didattiche ed educative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Coinvolgimento delle famiglie nei progetti di miglioramento del benessere scolastico e condivisione delle iniziative rivolte agli alunni.

Attività prevista nel percorso: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale PTOF Referente progetto RIMINIRETE.
Risultati attesi	Obiettivo comune è l'aggiornamento del curricolo verticale e la realizzazione del curricolo verticale per le discipline STEM

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO ESITI QUADRIMESTRALI E FINALI DEGLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente progetto RIMINIRETE
Risultati attesi	Analisi dei dati forniti dal progetto RIMINIRETE, che monitora gli esiti degli studenti dalla primaria all'Università.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dall'a.s. 2022/23 si attueranno delle importanti modifiche organizzative:

- inserimento nell'organico della scuola primaria del docente specialista di educazione fisica, con conseguenti modifiche dell'orario e dell'organico dei docenti (classi quinte nel 2022/23, classi quarte e quinte del 2023/24, ecc.);
- nella scuola primaria Lagomaggio, da settembre 2023 tutte le classi hanno settimana corta dal lunedì al venerdì;
- nella scuola primaria Alba Adriatica si adotta, a partire dall'a.s. 2023/24, l'orario di 30 ore settimanali su settimana corta dal lunedì al venerdì (per le classi a 30 ore).
- nella scuola secondaria di primo grado si introduce l'opzione dell'Inglese Potenziato nell'ambito della seconda lingua comunitaria, oltre allo Spagnolo ed al Francese a partire dall'a.s. 2023/24
- si procede con la digitalizzazione amministrativa.

I principali elementi di innovazione:

- potenziamento delle competenze di base, attraverso la realizzazione di 12 moduli del PON "Socialità, apprendimenti, inclusione" nell'a.s. 2022/23
- introduzione di un sistema di valutazione standardizzata d'istituto per monitorare i risultati scolastici degli alunni da 6 a 13 anni a partire dall'a.s. 2022/23.
- realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi con il PNRR NEX GENERATION CLASSROOM a partire dall'a.s. 2023/23
- potenziamento delle discipline STEM con i fondi PNRR NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI a partire dall'a.s. 2023/24;
- potenziamento delle competenze nelle lingue comunitarie di docenti e studenti con i fondi PNRR NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI a partire dall'a.s. 2023/24;



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovakids

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I protagonisti di questo progetto sono i bambini del nostro Istituto Comprensivo. A loro vogliamo offrire le migliori opportunità e la didattica più innovativa, per aiutarli a superare le disuguaglianze, per agevolarli nel passaggio da un grado all'altro del sistema di istruzione e per farli diventare cittadini attivi di un mondo digitale. Negli ultimi tre anni, grazie ai Decreti aiuti, ai PON FESR e al bando STEM abbiamo potuto acquistare digital board e notebook, materiale di robotica e dispositivi per le STEM e il making, dando un importante impulso all'introduzione della tecnologia nella didattica e nel curriculum verticale. Rimangono tuttavia numerose azioni da realizzare per migliorare gli ambienti di apprendimento a nostra disposizione. Con i fondi di Next generation classrooms vogliamo intervenire sul cablaggio parziale della scuola primaria Lagomaggio e sul sistema di antifurto parziale della scuola Boschetti Alberti, utilizzando i fondi previsti per i lavori di piccola edilizia. Per quanto riguarda gli arredi, utilizzeremo in larga parte quelli già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule in base all'offerta formativa; una parte dei fondi verrà utilizzata per integrare queste dotazioni per migliorare alcuni ambienti di apprendimento. Prevediamo di utilizzare parte dei fondi a



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

nostra disposizione per fornire uno schermo digitale a tutte le aule che non lo hanno ricevuto con il PON FESR "Digital board" del 2021. Acquisteremo un numero di notebook adeguato per potenziare l'accesso alle piattaforme didattiche, la ricerca e l'elaborazione delle informazioni fornite dalla rete, la didattica personalizzata e l'inclusione. Inoltre acquisteremo dei carrelli di ricarica dei notebook, che collocheremo in posizioni strategiche rispetto alle aule didattiche, al fine di rendere più semplice l'utilizzo dei dispositivi mobili. Integreremo i visori 3D in nostro possesso, acquistando anche una licenza triennale con contenuti ad hoc; esploreremo l'utilizzo di uno speciale proiettore interattivo da pavimento. In sintesi, la nostra proposta progettuale è ibrida: utilizzeremo i fondi per l'edilizia per completare un cablaggio e implementare un sistema antifurto e antintrusione; aumenteremo ulteriormente la dotazione digitale nelle aule didattiche, acquistando anche dispositivi innovativi come visori 3D e videoproiettore da pavimento; rinnoveremo le aule polifunzionali e le aule didattiche con alcuni arredi funzionali e flessibili.

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: STEM-LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto comprensivo è formato da una scuola secondaria di 1° grado, tre scuole primarie e tre scuole dell'infanzia. Il nostro obiettivo prioritario è quello di sviluppare le competenze di cittadinanza globale. Le competenze nelle discipline STEM sono fondamentali per i cittadini del futuro, che dovranno sempre più essere in grado di esaminare problemi, filtrare informazioni, porre domande e formarsi opinioni in merito a problemi complessi, che spesso trovano risposta nell'applicazione delle scienze, della tecnologia e della statistica, come nella situazione pandemica che stiamo vivendo. Per perseguire questo obiettivo vogliamo fornire alle nostre scuole gli strumenti per coinvolgere gli studenti da 3 a 13 anni in attività entusiasmanti, che stimolino gradualmente la costruzione di competenze scientifiche, ingegneristiche, tecnologiche e matematiche. L'approccio STEM deve essere interdisciplinare, trasversale, laboratoriale e innovativo; va realizzato attraverso percorsi di formazione-azione capaci di aumentare le competenze dei docenti, oltre che degli studenti. Alla base dei nostri ambienti di apprendimento sta l'associazione coding + robotica. Il coding supporta la robotica con linguaggi di programmazione adatti alla realizzazione di progetti interdisciplinari e trasversali. La robotica supporta il coding arricchendone la formalizzazione logica con la costruzione di manufatti, attraverso i quali gli studenti sperimentano la collaborazione e l'invenzione personale, originale e creativa. L'utilizzo della stampa 3D e del plotter da taglio stimolano ulteriormente il making, le competenze tecniche, il problem solving. Con gli studenti della scuola secondaria di 1° grado vogliamo inoltre sperimentare la realizzazione di progetti di realtà aumentata e realtà virtuale per creare esplorazioni a 360°, storytelling, presentazioni di contenuti, simulazioni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

15/04/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	53



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	44

● Progetto: Formazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

I fabbisogni formativi del personale docente e amministrativo del nostro Istituto Comprensivo in relazione allo sviluppo delle competenze digitali sono essenziali per affrontare le sfide del mondo moderno, in cui la tecnologia gioca un ruolo sempre più centrale. La nostra istituzione presenta una situazione molto eterogenea dal punto di vista delle competenze digitali dei docenti e del personale ATA. Riteniamo che al momento attuale sia di primaria importanza far conseguire a tutti i docenti almeno un livello base nell'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education, che rappresenta lo strumento principale per l'organizzazione,



l'archiviazione e la condivisione di materiale tra i docenti e tra i docenti e gli studenti. Riteniamo inoltre necessario formare i docenti sull'utilizzo del digitale per una didattica innovativa, utilizzando i dispositivi che sono stati acquisiti con il bando STEM e con i finanziamenti di Next Generation Classroom, come Chromebook, visori 3D, laboratori mobili, lavagne digitali, stampante 3D, plotter da taglio. Il coding e la robotica educativa rappresentano elementi importanti per preparare gli studenti alla sfide della società digitale, come ricordato anche dalle recenti Linee guida per le discipline STEM. Verranno pertanto attivati dei percorsi per mostrare ai partecipanti come la programmazione possa essere utilizzata come strumento di apprendimento/insegnamento all'interno di tutte le aree disciplinari. Verranno offerte opportunità di formazione al personale ATA, in quanto la transizione al digitale è importantissima nel settore amministrativo. Un altro obiettivo importante è quello della formazione continua, che promuoveremo attraverso la condivisione delle conoscenze, creando una comunità di pratiche per l'apprendimento e utilizzando piattaforme di apprendimento online. La realizzazione di questo progetto consentirà al personale docente e amministrativo di contribuire in modo più efficace all'educazione digitale degli studenti e all'efficiente gestione delle attività dell'istituto comprensivo.

Importo del finanziamento

€ 65.205,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● **Progetto: ScopriAMO le STEM e le lingue comunitarie**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Formare cittadini europei su fondamenta comuni comporta che essi siano in grado o siano messi in grado di: sviluppare competenze nelle discipline STEM, che sono alla base dello sviluppo di nuove tecnologie, software, dispositivi medici, soluzioni energetiche e molto altro ancora. sviluppare la conoscenza delle lingue comunitarie, per stabilire rapporti e identificarsi in una prospettiva storica comune, ancorché fondata su usi, costumi, culture e lingue diverse. Il nostro progetto sulle discipline STEM si rivolge prioritariamente agli alunni della scuola primaria e agli studenti della scuola secondaria di 1° grado. Nella scuola primaria gli obiettivi sono: - Introdurre gli studenti al mondo STEM attraverso attività coinvolgenti e pratiche. - Promuovere il tinkering e il making, attraverso attività di Technology & Engineering. - Promuovere la curiosità scientifica e matematica fin dalla giovane età. - Sviluppare competenze di risoluzione dei problemi e di pensiero computazionale. Fasi del Progetto: realizzazione di laboratori da 10 ore ciascuno in orario extracurricolare e di camp estivi nelle settimane centrali del mese di giugno. Nella scuola secondaria di 1° grado gli obiettivi sono: - Approfondire la conoscenza delle discipline STEM e sviluppare competenze avanzate. - Favorire la collaborazione e la risoluzione di problemi complessi. - Introdurre agli studenti le opportunità di carriera nel campo STEM. Fasi del Progetto: realizzazione di laboratori da 10 ore ciascuno in orario extracurricolare Il progetto promuove la partecipazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione alla presenza di bambine e ragazze. L'efficacia del progetto e il suo impatto verranno monitorati e valutati dal gruppo di lavoro. Il nostro progetto sulle lingue comunitarie ha la finalità di promuovere un approccio coinvolgente e dinamico all'apprendimento della lingua inglese per gli alunni delle scuole primarie e per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Attraverso una serie di attività e risorse innovative, miriamo a creare un ambiente di apprendimento stimolante e divertente che incoraggi la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze linguistiche. Obiettivi del Progetto Potenziare le competenze linguistiche attraverso attività mirate di lettura, scrittura, ascolto e conversazione in lingua inglese. Esplorare la cultura anglofona attraverso



progetti tematici che integrino l'apprendimento della lingua con la comprensione della storia, della letteratura e delle tradizioni. Integrare la tecnologia nell'apprendimento, utilizzando piattaforme digitali, app educative e risorse online per rendere l'apprendimento della lingua inglese più interattivo ed accessibile. Coinvolgere docenti madrelingua in attività interdisciplinari che utilizzano la metodologia CLIL. Per i docenti verranno organizzati corsi di potenziamento linguistico e metodologia CLIL, con le seguenti priorità: - aumentare il numero di docenti di livello B1 nella scuola primaria e dell'infanzia - formare docenti di livello B2 e C1 con competenze nella metodologia CLIL,

Importo del finanziamento

€ 114.570,29

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Costruire ponti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari educativi nella scuola secondaria di primo grado Borgese, con particolare attenzione agli studenti con difficoltà di apprendimento. Attraverso un approccio inclusivo e personalizzato, verranno attivate diverse azioni: percorsi di tutoraggio, laboratori di recupero delle competenze di base, percorsi socialmente stimolanti e inclusivi per rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza degli studenti più fragili. Un team di insegnanti monitorerà i progressi e promuoverà la creazione di occasioni di apprendimento e di relazioni sociali, dove ogni studente possa sentirsi supportato e valorizzato nel proprio percorso di crescita.

Importo del finanziamento

€ 64.970,79

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	78.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
tutoraggio o corsi di formazione			

Approfondimento

L'IC XX Settembre aderisce all'azione Piano Scuola 4.0, che prevede l'allestimento di aule innovative e di laboratori mobili.



Aspetti generali



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AQUILONE (IC XX SETTEMBRE)	RNAA816018
OFFICINA DEI BAMBINI (IC XX SE)	RNAA816029
GIANFRANCO ZAVALLONI (IC XX SE)	RNAA81603A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOSCHETTI ALBERTI - IC XX SETT	RNEE81601D
ALBA ADRIATICA (IC XX SETTEM)	RNEE81602E
LAGOMAGGIO (IC XX SETTEMBRE)	RNEE81604L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGESE (IC XX SETTEMBRE)	RNMM81601C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC XX SETTEMBRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AQUILONE (IC XX SETTEMBRE) RNAA816018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OFFICINA DEI BAMBINI (IC XX SE) RNAA816029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIANFRANCO ZAVALLONI (IC XX SE) RNAA81603A

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOSCHETTI ALBERTI - IC XX SETT
RNEE81601D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBA ADRIATICA (IC XX SETTEM)
RNEE81602E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAGOMAGGIO (IC XX SETTEMBRE)
RNEE81604L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BORGESE (IC XX SETTEMBRE) RNMM81601C



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Attraverso l'Educazione civica, la scuola pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, partendo dal prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, per arrivare al rispetto delle regole e dei diritti, alla capacità di collaborare e al senso di solidarietà.

Come dice il Maestro Zavalloni, l'obiettivo è far sì che il bambino possa "apprendere in comunità per farsi comunità" riconoscendo ai nostri bambini il diritto di "dire la propria", il diritto al dialogo e il diritto ad essere ascoltati.

La didattica quindi dovrà essere finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino" attraverso attività laboratoriali, progetti ed esperienze vissute anche all'esterno della scuola con visite guidate



sul territorio.

Il monte ore annale dell'Educazione civica è pari a 30 ore.

Link al sito istituzionale per consultare il curricolo di Educazione civica:

https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/Curricolo_verticale_20_21.pdf

Link ai quadri orario delle scuole descritti in modo dettagliato

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/gli-orari-delle-scuole/>

Approfondimento

Clausola di salvaguardia: l'offerta formativa potrà essere erogata salvo disponibilità del personale in organico.



Curricolo di Istituto

IC XX SETTEMBRE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta lo strumento principale della progettazione con cui la scuola può rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. La caratteristica fondamentale del curricolo è la sua progettualità, ossia la capacità di individuare con chiarezza i fini complessi del percorso di apprendimento e cercare di raggiungerli usando flessibilmente, come mezzi, le discipline, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di approfondimento individuati nelle Indicazioni Nazionali. Il curricolo di istituto è perciò espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e la sua costruzione è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Il curricolo verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna

A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Riferimenti normativi:



- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006
- Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/ 20
- Nuove Indicazioni Nazionali per Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012
- Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli
- Raccomandazioni del Consiglio Europeo 22/05/ 2018

Curricolo verticale

https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/Curricolo_verticale_20_21.pdf

Curricolo verticale di educazione civica

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/Curricolo-Verticale-di-Educazione-Civica.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con



riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti



dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro



protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO E L'ALTRO

La legge all'Art.2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla Scuola dell'infanzia. Tutti i "Campi di esperienza" delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della scoperta dell'altro da sé e della maturazione del rispetto di sé e degli altri. Le bambine e i bambini nel corso dei tre anni della Scuola dell'infanzia svilupperanno la consapevolezza che la propria vita si realizza all'interno di una società basata sulle regole, sul dialogo e sul confronto, acquisendo comportamenti



rispettosi nei confronti degli altri, dell'ambiente e della natura, arrivando a saper collaborare e cooperare per il raggiungimento di risultati migliori. Le bambine e i bambini matureranno atteggiamenti di curiosità, interesse e cura per tutte le forme di vita e per i beni comuni; raggiungeranno una prima conoscenza dei fenomeni culturali e delle tecnologie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo Il sé e l'altro
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

●

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: BOSCHETTI ALBERTI - IC XX SETT

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC XX SETTEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: IL CURRICOLO PER LE STEM ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I nuclei tematici per la scuola dell'infanzia, all'interno dei quali si svolgono le attività didattiche sono:

PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA

INSEGNARE LE SCIENZE CON LA DIDATTICA DIGITALE

INSEGNARE LE STEM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

PRODURRE OGGETTI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi e attività sono definiti nel seguente allegato:

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/IL-CURRICOLO-VERTICALE-PER-LE-STEM.pdf>

○ **Azione n° 2: IL CURRICOLO PER LE STEM ALLA SCUOLA PRIMARIA**

I nuclei tematici per la scuola dell'infanzia, all'interno dei quali si svolgono le attività didattiche sono:

PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA

INSEGNARE LE SCIENZE CON LA DIDATTICA DIGITALE E LA REALTÀ AUMENTATA

DISEGNARE E PRODURRE OGGETTI CON LE TECNOLOGIE DIGITALI

INSEGNARE LE STEM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi e attività sono definiti nel seguente allegato:

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/IL-CURRICOLO-VERTICALE-PER-LE-STEM.pdf>

○ **Azione n° 3: IL CURRICOLO PER LE STEM ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

I nuclei tematici per la scuola dell'infanzia, all'interno dei quali si svolgono le attività didattiche sono:

PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA

INSEGNARE LE SCIENZE CON LA DIDATTICA DIGITALE E LA REALTÀ AUMENTATA

DISEGNARE E PRODURRE OGGETTI CON LE TECNOLOGIE DIGITALI

INSEGNARE LE STEM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi e attività sono definiti nel seguente allegato:

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/IL-CURRICOLO-VERTICALE-PER-LE-STEM.pdf>

Dettaglio plesso: AQUILONE (IC XX SETTEMBRE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Laboratorio STEM

I nuclei tematici all'interno dei quali si articola la nostra azione didattica sono:

PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA
PRODURRE OGGETTI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizza macchine e strumenti tecnologici

Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Elabora risposte e soluzioni

Scopre relazioni di causa effetto

Costruisce semplici oggetti di uso comune imitando un modello

Dettaglio plesso: OFFICINA DEI BAMBINI (IC XX SE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Laboratorio STEM**

I nuclei tematici all'interno dei quali si articola la nostra azione didattica sono:

PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA

PRODURRE OGGETTI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizza macchine e strumenti tecnologici

Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Elabora risposte e soluzioni

Scopre relazioni di causa effetto

Costruisce semplici oggetti di uso comune imitando un modello

Dettaglio plesso: GIANFRANCO ZAVALLONI (IC XX SE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Laboratorio STEM**

I nuclei tematici all'interno dei quali si articola la nostra azione didattica sono:

PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA

PRODURRE OGGETTI



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizza macchine e strumenti tecnologici

Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Elabora risposte e soluzioni

Scopre relazioni di causa effetto

Costruisce semplici oggetti di uso comune imitando un modello

Dettaglio plesso: BOSCHETTI ALBERTI - IC XX SETT

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: ScopriAMO le STEM**

I nuclei tematici all'interno dei quali si articola la nostra azione didattica sono:

PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA



DISEGNARE E PRODURRE OGGETTI CON LE TECNOLOGIE DIGITALI

INSEGNARE LE STEM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sa esprimersi e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi

Utilizza con consapevolezza i concetti di ripetizione e condizione

Analizza e rappresenta processi utilizzando modelli logici

Si avvicina alle TIC in modo consapevole

Utilizza trasversalmente le conoscenze

Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

Dettaglio plesso: ALBA ADRIATICA (IC XX SETTEM)



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: ScopriAMO le STEM**

I nuclei tematici all'interno dei quali si articola la nostra azione didattica sono:

PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA

DISEGNARE E PRODURRE OGGETTI CON LE TECNOLOGIE DIGITALI

INSEGNARE LE STEM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sa esprimersi e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi

Utilizza con consapevolezza i concetti di ripetizione e condizione

Analizza e rappresenta processi utilizzando modelli logici

Si avvicina alle TIC in modo consapevole

Utilizza trasversalmente le conoscenze



Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

Dettaglio plesso: LAGOMAGGIO (IC XX SETTEMBRE)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: ScopriAMO le STEM**

I nuclei tematici all'interno dei quali si articola la nostra azione didattica sono:

PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA

DISEGNARE E PRODURRE OGGETTI CON LE TECNOLOGIE DIGITALI

INSEGNARE LE STEM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sa esprimersi e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi

Utilizza con consapevolezza i concetti di ripetizione e condizione

Analizza e rappresenta processi utilizzando modelli logici

Si avvicina alle TIC in modo consapevole

Utilizza trasversalmente le conoscenze

Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

Dettaglio plesso: BORGESE (IC XX SETTEMBRE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: ScopriAMO le STEM

I nuclei tematici all'interno dei quali si articola la nostra azione didattica sono:

PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA



DISEGNARE E PRODURRE OGGETTI CON LE TECNOLOGIE DIGITALI

INSEGNARE LE STEM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riconosce il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere

Risolve situazioni problematiche a partire da dati e misure, con la costruzione di semplici modelli

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Utilizza strumenti per il making al fine di realizzare semplici oggetti

Elabora, comunica e presenta idee, progetti, teorie e problemi



Materiali di orientamento formativo

IC XX SETTEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I_L' accoglienza

Durante il primo ciclo di istruzione l'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Ogni docente fornisce le competenze di base e trasversali per permettere di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste al termine del percorso di studi. Pertanto la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado coinvolgerà in un'ottica trasversale tutte le discipline.

Allegato:

progetto orientamento_classi prime.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	88	10	98

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività laboratoriali

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II_Lo sguardo su di sè

Durante il primo ciclo di istruzione l'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Ogni docente fornisce le competenze di base e trasversali per permettere di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste al termine del percorso di studi. Pertanto la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado coinvolgerà in un'ottica trasversale tutte le discipline.

Allegato:

progetto orientamento_classi seconde.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	65	5	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività laboratoriali

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III_Lo sguardo sul futuro

Durante il primo ciclo di istruzione l'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Ogni docente fornisce le competenze di base e trasversali per permettere di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste al termine del percorso di studi. Pertanto la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado coinvolgerà in un'ottica trasversale tutte le discipline.

Per le classi terze le attività di orientamento si concentrano soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso di primo quadrimestre, in modo che possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione alla scuola superiore.



Allegato:

progetto orientamento_classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	62	13	75

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività laboratoriali



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto promuove l'inclusione, la partecipazione, il successo formativo e l'autostima degli alunni stranieri appena inseriti nelle classi o che presentano difficoltà comunicative a causa della scarsa conoscenza della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Obiettivi formativi e risultati attesi Promuovere la conoscenza della lingua italiana al fine di favorire: • la partecipazione degli alunni alla vita scolastica • la capacità di comunicare con i coetanei e con gli adulti, quindi • l'inclusione nella comunità scolastica ed extrascolastica • il successo formativo • l'autostima e contrastare la dispersione scolastica e situazioni di emarginazione sociale.

Risorse professionali

Interno

● CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Il progetto prevede una serie di attività per favorire il passaggio dei bambini e dei ragazzi tra gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Obiettivi formativi e risultati attesi: • Potenziare lo scambio/collaborazione tra gli ordini di scuola. • Favorire la continuità all'interno dell'istituto comprensivo. • Accompagnare e sostenere l'alunno nel percorso di crescita. • Far conoscere l'offerta formativa dell'istituto comprensivo alle famiglie.

Risorse professionali

Interno

● CORSO KET

Corsi di potenziamento e campi estivi per l'acquisizione delle competenze di lingua inglese con esperti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con



bisogni educativi speciali. Risultati attesi Acquisizione della certificazione linguistica A2.

Risorse professionali

Esterno

● INCLUSIVA... MENTE INSIEME

Il progetto nasce dalla necessità di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con disabilità (con certificazione L. 104/92) frequentanti l'Istituto, al fine di creare un ambiente di apprendimento davvero inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Obiettivi formativi e risultati attesi • Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza. • Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. • Creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, associazioni presenti sul territorio, centri di riabilitazione, ecc.). • Accogliere le famiglie nella



disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso.

Risorse professionali

Interno

● INDIVIDUAZIONE PRECOCE DSA

L'individuazione precoce dei casi di DSA nelle scuola primarie avviene attraverso una serie di azioni condivise all'interno della nostra istituzione e a livello provinciale, che riguardano le competenze di letto-scrittura. Il progetto prevede: • istituzione di una Commissione DSA con insegnanti appartenenti a tutti gli ordini di scuola; • somministrazione delle prove del protocollo provinciale nelle classi prime e seconde primaria dell'I.C., correzione e tabulazione dei dati; • attività di continuità fra i vari ordini di scuola relativamente all'individuazione e alle iniziative di supporto agli alunni certificati o in attesa di certificazione; • formazione e aggiornamento dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti



delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Risultati attesi: • individuazione precoce di casi che presentano elementi di rischio; • elaborazione e condivisione di strategie per facilitare l'apprendimento della lettura e scrittura e superare le disuguaglianze di partenza; • produzione di dati statistici attendibili, che facciano un quadro della situazione a livello di istituto.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI SPORTIVI

Le numerose iniziative sportive dell'IC XX Settembre mirano a sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione della malattia e delle dipendenze.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che conseguono valutazioni inferiori di 2 punti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Obiettivi formativi e risultati attesi • Acquisire la consapevolezza della pratica sportiva come “educazione al movimento” per il benessere psico-fisico della persona, considerata nella sua unicità e individualità. • Capire l'importanza dell'attività fisica per raggiungere e mantenere un corretto e salutare stile di vita. • Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra, mantenendo adeguati comportamenti al fine della prevenzione degli infortuni. • Conoscere la terminologia specifica che riguarda le parti del corpo, le posizioni, i movimenti e le singole discipline sportive, per esprimersi adeguatamente, per favorire una interazione comunicativa tra il docente e gli alunni.

Risorse professionali

Interno

● IL PIACERE DI LEGGERE

Il progetto intende valorizzare, aggiornare, ampliare e rendere fruibile il patrimonio librario di tutto l'istituto, promuovere l'utilizzo di risorse digitali. Il progetto prevede: • il servizio biblioteca, che fa parte dell'attività didattica di tutte le scuole ed utilizza la Piattaforma QCloud attraverso: il catalogo online consultabile al link <http://icxxsettembrerimini.myqcloud.it/#/>, la catalogazione delle nuove acquisizioni, il prestito digitalizzato, per monitorare i libri in entrata/uscita e la fruizione delle biblioteche da parte degli studenti. • L'adesione all'iniziativa “#ioleggoperché”, che contribuisce all'ampliamento dell'offerta libraria, in collaborazione con i genitori e la



popolazione del territorio. • La partecipazione al progetto readER, che permette la fruizione dei contenuti digitali MLol da parte di docenti e studenti della primaria e della secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Risultati attesi Migliore organizzazione delle biblioteche. Monitoraggio del prestito/restituzione dei libri. Maggiore utilizzo di risorse digitali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● **INCIPIT**

Corso di avviamento alla lingua e alla civiltà latina. Finalità: fornire le competenze essenziali per l'avvio allo studio della lingua latina. Obiettivi: partendo dal confronto con la lingua italiana, si intendono individuare le evoluzioni lessicali e analizzare le strutture sintattiche e morfologiche di base della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Risultati attesi Acquisire gli elementi base che caratterizzano la morfologia della lingua latina e produrre semplici traduzioni dal latino all'italiano.

Risorse professionali

Interno

● **UNA SCUOLA PER ACCOGLIERE**

Il progetto fissa le linee operative per l'inserimento di bambini e bambine nelle scuole dell'infanzia della nostra istituzione



Risultati attesi

Obiettivi formativi e risultati attesi Superare il distacco dalle figure parentali. Acquisire la capacità di relazionarsi in modo positivo con coetanei e adulti. Sviluppare il senso del cambiamento rispetto a cose e persone. Conquistare sempre maggiore autonomia nei confronti dell'ambiente scolastico. Rafforzare la stima in sé, nelle proprie capacità e in quelle degli altri. Riconoscersi come elemento di un gruppo in un'organizzazione. Prendere coscienza delle proprie emozioni e condividerle con gli altri.

Risorse professionali

Interno

● MOBILITYAMOCI

Obiettivi principali del progetto sono quelli di motivare fortemente i bambini e di conseguenza le famiglie a un uso attento e consapevole dei mezzi sostenibili, conoscere il quartiere e la città come luoghi di incontri, scambi, scoperte, cultura e divertimento, sperimentare nuovi modi di abitarli per arrivare a viverci come una comunità al cui centro c'è la scuola che si pone come esempio di buone prassi. Il progetto è in collaborazione con il Comune di Rimini.

Risultati attesi

Saper leggere i bisogni dei bambini e delle bambine, saper offrire un'alternativa al supermercato dell'offerta ludica e culturale, trasmettere un'etica dell'abitare, vivere la strada, la piazza come patrimoni capaci raccontarci mille storie, come contenitori capaci di accogliere. Ri-conquistare spazi, Ri-qualificarli, Ri-pensarli facendoli diventare spazi di senso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO ARTE

L'arte è il racconto delle conoscenze e dei sogni dell'infanzia, e il colore e la materia sono l'anima del bambino-artista che interpreta la realtà osservata e immaginata. Entrare nell'arte significa rendere arte il quotidiano, aprirsi a possibili itinerari di ricerca e di scoperta degli infiniti modi di guardare e ridefinire la realtà, le cose e le persone. Un processo del tutto naturale per il bambino che diventa interprete della realtà sfruttando per lo più le sue capacità senso-percettive e ideative. Toccando, vedendo, facendo, trasformando, intervenendo, egli fa proprio il mondo in cui vive e intreccia con esso legami profondi. L'arte, infatti, è stata, nei secoli passati, spesso utilizzata esplicitamente come forma narrativa ed evocativa attraverso l'uso di simbologie e metafore (proprio come avviene in letteratura e nella fiaba).

Risultati attesi

Il progetto Arte si inserisce nel curriculum didattico-educativo annuale e si interseca perfettamente in tutti i contesti interdisciplinari che si declinano nella Scuola dell'Infanzia.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnamento di una seconda lingua, nello specifico inglese, in età prescolare, favorisce lo sviluppo generale dell'individuo, il suo potenziale affettivo/sociale e cognitivo, abituandolo al pensiero flessibile. La neurolinguistica insegna che, non essendosi ancora ben radicati, nel bambino, i "suoni", per i più piccoli, ed i "significati", per i più grandi, della lingua madre, c'è più facilità a riprodurre fonie diverse. Conformemente a quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è dunque fondamentale favorire un approccio alla lingua straniera sin dalla scuola dell'Infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I bambini, già da piccolissimi, assimilano molteplici informazioni provenienti dal mondo esterno e, se adeguatamente stimolati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine.

Risorse professionali

Interno

● COLTIVARE DESIDERI - ORTI DIDATTICI

Le nostre scuole dell'infanzia vogliono porsi come occasione di incontro, vera, continua, anche per i bambini di città, con quella ricchezza e con quella avventura altamente educativa che è coltivare un orto. Fare un orto con i bambini significa prendersene cura quotidianamente vivendo il fuori come un'aula didattica decentrata, ampliando quindi lo spazio e il tempo del fare scuola, significa maturare la consapevolezza che per ottenere qualcosa bisogna applicarsi, impegnarsi e soprattutto aspettare, attendere, pazientare. Riusciamo a unire teoria e pratica, pensiero e azione, riusciamo a suscitare nuove domande e grande entusiasmo raggiungendo apprendimenti efficaci quindi duraturi. L'orto è l'elogio del piccolo, della gemma preziosa che darà buoni frutti se curata e nutrita. Lavorare la terra ci avvicina alla sapienza dei nonni e a quelle storie locali, della tradizione, delle nostre radici su cui tutti affondiamo. Lavorare la terra ci allinea con le stagioni e il passare del tempo, ci abitua ad avere amore e rispetto per il nostro territorio, a essere una scuola ecologica capace quindi di generare sensibilità per essere custodi e non consumatori. Coltivare la terra dunque come forma di antidoto contro ogni forma di abuso, come archivio di saperi e come possibilità di ampliare lo sguardo dal vicino al lontano, verso il fuori oltre la siepe del nostro giardino in un'ottica di scuola inserita in un sistema



formativo integrato. Permette di conoscere e apprezzare nuovi sapori, di cambiare le abitudini alimentari talvolta scorrette dei bambini avviando una riflessione e una nuova consapevolezza da parte delle famiglie permettendo così alla scuola di porsi come esempio di buone prassi.

Risultati attesi

Realizzazione di attività attraverso le quali i bambini/e vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per sviluppare e potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione; □ osservazione di un habitat naturale come il terreno o animali utili al terreno come i lombrichi.. □ diffusione dell'idea di orto didattico come luogo di comunicazione, integrazione ed interazione; □ stimolare i rapporti intergenerazionali che legano i bambini/e agli adulti come riscoperta delle nostre radici culturali; □ consolidare il rapporto con la comunità locale, il territorio e le sue risorse. □ acquisizione di competenze da "grandi" attraverso lo svolgimento di attività con attrezzi veri, altamente motivante e con approccio serio e ludico insieme

Risorse professionali

Interno

● FUORI CLASSE

Post-scuola per le classi prime e seconde del plesso di Lagomaggio, gestito dall'ente locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● A COSA SERVE L'INFANZIA? I DIRITTI DEI BAMBINI A REGOLA D'ARTE

Il progetto coinvolge le scuole dell'infanzia Officina dei bambini e Zavalloni. Partiremo leggendo un albo illustrato di J. Mendes "A cosa serve" dove si susseguono tante domande: tutte le cose servono a qualcosa? Ci sono cose che servono a fare una sola cosa o cose che servono a fare tante cose? Poi ci sono cose che non servono a niente, ma sono importantissime ecc... I bambini sono complessi, la realtà è complessa, allora serve un'indagine per saperla leggere, andremo quindi a costruire una grammatica, un alfabeto bambino, un libretto di istruzioni per l'uso. Ecco perché ci impegneremo a realizzare una carta dei diritti che sia un manifesto della repubblica/mondo dei bambini, dove l'adulto fa da contraltare con i doveri di cui ha la responsabilità. Ci verrà in aiuto un libro musicale e il Manifesto dei diritti naturali delle bimbe e dei bimbi di GFZ: "Le canzoni della Costituzione" di L.Tozzi ed E.Rosati dove la musica con allegria veicolerà messaggi e concetti alti con un linguaggio inclusivo, trasversale e coinvolgente e il Manifesto dei diritti naturali fungerà da bussola per saperci orientare meglio e avere una mappa delle parole belle e dei gesti giusti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il concetto di diritto e di educazione civica Lavorare con le mani attivando le abilità manuali Vivere esperienze coinvolgenti e piacevoli Creare un senso di comunità e di pensiero civico Avvicinarci al codice musica Favorire lo sviluppo del linguaggio e del pensiero

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SONO IO

Attraverso le tecniche teatrali di base quali il movimento corporeo su musica, la presa dello spazio, l'improvvisazione, sotto forma di gioco, si stimoleranno la fantasia e la creatività di tutti i bambini. Tramite la fisicità, la mimica e la musica, attraverso l'utilizzo di piccoli e semplici oggetti, condividere e ad affrontare i sentimenti e le emozioni nel pieno rispetto delle potenzialità, sensibilità e differenze di ciascun alunno, in un percorso di crescita dell'identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le capacità espressive e creative dei bambini. Far conquistare una migliore padronanza del corpo. Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco. Migliorare la conoscenza di sé in relazione agli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● OGNI MUSICA E' UN GIOCO

Ogni musica è un gioco è un progetto di educazione musicale dedicato ai bambini della scuola primaria orientato a coltivare la musicalità di ogni bambino in ogni sua sfumatura, esaltandone le potenzialità e colmandone le lacune e le difficoltà. Ponendo più attenzione alla qualità del percorso che al punto di arrivo, si pone come percorso propedeutico che avvicinerà i ragazzi all'arte, al canto e alla pratica strumentale in maniera sempre più tecnica, creando un "ambiente" nel quale la naturale musicalità di questi piccoli allievi possa radicarsi ed espandersi, collegandosi ed approfondendo anche alcuni argomenti affrontati in altre discipline ,con particolare attenzione al rafforzamento dell'autostima e alle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire competenze specifiche legate alla corretta emissione vocale al canto, al canto corale,



al ritmo, alla lettura musicale, ai linguaggi musicali, alla produzione strumentale. Sviluppare relazione interpersonale attraverso il fare musica insieme. Migliorare lo sviluppo senso-percettivo e psicomotorio attraverso l'esperienza sonora. Stimolare l'attenzione, la concentrazione, la memoria e le funzioni cognitive, favorendo le capacità funzionali adeguate al contesto di vita. Agevolare lo sviluppo della personalità, permettendo al destinatario di scaricare le tensioni emotive e relazionarsi con gli altri, favorendo il potenziamento dell'equilibrio psicofisico, l'autonomia, la partecipazione e l'integrazione. Promuovere l'espressione dei sentimenti e l'orientamento delle proprie emozioni nel contatto interpersonale. Favorire l'autostima, la gratificazione incoraggiando l'indipendenza e l'empowerment.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **TERRA E ARIA INTORNO A NOI**

Il progetto attraverso l'esperienza di un laboratorio didattico, creativo e manipolativo e usando come mediatore l'opera d'arte si propone come un percorso di attività che seguono i criteri di interdisciplinarietà e che stimolano la curiosità, la riflessione e lo spirito critico dei bambini secondo la regola di "imparare facendo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Creare un'interdipendenza positiva all'interno del gruppo classe, promuovendo l'inclusione di bambini che vivono maggiori difficoltà sia nell'apprendimento che nella relazione tra pari. Conoscere, usare, manipolare e trasformare i diversi materiali e sperimentarne le loro qualità (plasticità, duttilità, consistenza, resistenza, peso, versatilità). Affinare la motricità fine Cooperare per costruire insieme. Sviluppare l'arricchimento linguistico e conoscitivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MADRELINGUA FRANCESE

Attività con madrelingua francese per consolidare la comprensione orale, la produzione orale e l'utilizzo della lingua francese per comunicare in situazioni quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare la comprensione, la produzione orale e l'utilizzo della lingua francese per comunicare in situazioni quotidiane.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **ScopriAMO le STEM e le lingue comunitarie**

Il progetto, finanziato con fondi PNRR (D.M. 65/2023), prevede la realizzazione di percorsi di orientamento e formazione per gli studenti e le studentesse della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado nelle discipline STEM e nelle lingue comunitarie, utilizzando la metodologia CLIL o conseguendo certificazioni internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione sono finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELE A2

Il percorso che prevede 20 ore, suddivise in 10 incontri con cadenza settimanale, ed è orientato al miglioramento delle abilità di comunicazione e potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orali e scritte della lingua spagnola, si concluderà con una prova finalizzata al conseguimento della certificazione internazionale DELE (lingua spagnola).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Certificazione linguistica DELE A2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RETE SCUOLE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le scuole della Rete "Green" credono che sia una priorità educativa promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, in linea con l'Agenda 2030.

Tale rete ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili.

In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La Rete Scuole Green di Rimini, con capofila l'IC Centro storico, ha l'obiettivo di sviluppare progetti e promuovere comportamenti per ridurre il proprio impatto ambientale ed educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente.

I progetti, i percorsi didattici e le attività "green" realizzate dalle scuole vengono pubblicate sul sito:

<https://www.scuolegreenrimini.it/>

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Pluriennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Comune di Rimini e Lepida stanno lavorando per garantire la banda ultra-larga ad ogni plesso.

Si prevede che i lavori siano ultimati nel 2023.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro elettronico, a partire dall'a.s. 2022/23, viene utilizzato anche dalle scuole dell'infanzia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto prevede l'ottimizzazione dei dispositivi digitali delle scuole primarie (notebook e tablet), per la realizzazione di laboratori fissi e mobili, da utilizzare per le attività di informatica di coding e dei moduli del PON "Socialità, apprendimenti, inclusione".

Verranno inoltre utilizzati materiali strutturati (Beebot, Ozobot, Codey Rocky) per attività di robotica educativa.

Titolo attività: Un sito per i progetti
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le iniziative e i progetti didattici innovativi vengono documentati puntualmente sul sito dedicato

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/progetti/>

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un tecnico per la scuola
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'IC XX Settembre è assegnato un tecnico informatico per 9 ore settimanali, che si occupa dei dispositivi digitali e delle connessioni internet delle scuole, a supporto dell'Animatore digitale, del Pronto soccorso tecnico e del Team per l'innovazione digitale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale dell'IC XX Settembre è la docente Roberta Lombardi, supportata dal Pronto soccorso tecnico prof. Diego Ciavatta.

I docenti Lombardi e Ciavatta si occupano di:

- formare i docenti per l'utilizzo del Registro elettronico e per l'utilizzo di piattaforme per la DDI;
- amministrare le piattaforme per la DDI;
- fare proposte per l'acquisto e l'implementazione dei dispositivi digitali;
- curare la manutenzione delle dotazioni digitali delle scuole;
- coordinare l'adesione ad iniziative didattiche nell'ambito del digitale.



Criteri di Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA**

AQUILONE (IC XX SETTEMBRE) - RNAA816018

OFFICINA DEI BAMBINI (IC XX SE) - RNAA816029

GIANFRANCO ZAVALLONI (IC XX SE) - RNAA81603A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia nasce dall'osservazione casuale e/o sistematica dei bambini e aiuta i docenti a trasformare l'attenzione verso di loro (cura, ascolto, accompagnamento) in intenzione (previsione, proposta, riflessione), consentendogli di valorizzare e orientare l'attività didattica per ricalibrare gli interventi.

E' uno strumento per rilevare i progressi dei bambini nell'apprendimento in termini di "sapere" e di "saper fare" e il grado di crescita globale della personalità dell'alunno.

L'osservazione e la valutazione che ne consegue servono per:

- Conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita;
- Programmare le attività;
- Stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia;
- Svolgere un'attività di prevenzione;
- Evidenziare eventuali bambini «a rischio» e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento.

L'osservazione deve partire necessariamente da una conoscenza generale del mondo del bambino, e quindi da una intervista al genitore/i che permette di avere un quadro di riferimento dell'ambiente di vita del bambino.

Il colloquio con i genitori è fondamentale rappresenta l'atto attraverso il quale si crea di fatto un formale rapporto di collaborazione e di interscambio finalizzato a promuovere lo sviluppo e la crescita integrata del bambino SCUOLA-FAMIGLIA.

L'insieme delle osservazioni viene anche utilizzata per formulare, a conclusione del percorso nella scuola dell'infanzia, un profilo finale per ogni bambino che viene riporta sul registro di sezione e sul



documento di passaggio alla scuola primaria.

Si valuta anche il contesto, il clima, l'organizzazione dei tempi, la qualità e quantità delle attività, l'organizzazione degli spazi educativi e dei sussidi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BORGESE (IC XX SETTEMBRE) - RNMM81601C

Criteria di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

la valutazione è un elemento pedagogico fondamentale nelle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto gli obiettivi da raggiungere.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. valutazione iniziale: serve ad individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti
2. valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e di rinforzo.
3. la valutazione sommativa o finale: si effettua alla fine del quadrimestre e a fine anno scolastico. al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che modo sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si effettua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate.

Le verifiche vengono predisposte al termine delle unità didattiche o comunque a conclusione di un processo-percorso formativo-culturale in modo da controllare l'acquisizione di conoscenze e abilità, nonché verificare la ricaduta sulla classe, l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati.



Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), il consiglio di classe valuta in base al Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e dai genitori dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Link ai criteri di valutazione di tutte le discipline e del comportamento:

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/criteri-di-valutazione-della-scuola-seondaria-di-1-grado/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il CdC determina i criteri di seguito indicati.

In sede di scrutinio finale il CdC procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base a:

1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline.
2. Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.
3. Processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Il CdC, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi, considera i seguenti parametri valutativi per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in presenza di una o più insufficienze:

- possibilità dell'alunno di raggiungere adeguati livelli di apprendimento nell'anno scolastico successivo
- possibilità per l'alunno di organizzare sulla base delle proprie attitudini lo studio in maniera coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti
- miglioramento conseguito rilevato dal confronto tra il livello globale di partenza e quello finale percorso scolastico dell'alunno
- frequenza, partecipazione, impegno nello studio e nelle attività di recupero organizzate dalla scuola.



La mancata ammissione alla classe successiva o all'esame di stato viene disposta con adeguata motivazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi la sezione "Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva".

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BOSCHETTI ALBERTI - IC XX SETT - RNEE81601D

ALBA ADRIATICA (IC XX SETTEM) - RNEE81602E

LAGOMAGGIO (IC XX SETTEMBRE) - RNEE81604L

Criteria di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Il Collegio dei Docenti ha predisposto Rubriche Valutative per la "Valutazione in itinere" per ogni obiettivo di valutazione del primo e secondo quadrimestre.

Le Rubriche Valutative sono consultabili sul sito della nostra istituzione scolastica nella sezione PTOF allegato n.5 alla voce " Valutazione Scuola Primaria".

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/obiettivi-primaria/>



Criteria di valutazione del comportamento

I criteria di valutazione del comportamento e dell'insegnamento di religione cattolica sono consultabili a questo link:

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/criteria-di-valutazione-irc-e-comportamento-nella-scuola-primaria/>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteria di ammissione alla classe successiva nelle Scuole Primarie dell'Istituto si fondano sul decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Protocollo di accoglienza promuove la costruzione di un contesto favorevole all'accoglienza, alla partecipazione e alla condivisione.

La collaborazione con le Associazioni che operano sul territorio consente l'attuazione di attività mirate a favorire l'inserimento degli alunni stranieri.

Il personale docente effettua interventi di sostegno linguistico e didattico.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali tutti i docenti contribuiscono alla redazione dei piani educativi individualizzati o dei piani didattici personalizzati.

Tutta la struttura scolastica si organizza per sostenere le diversità facendo affidamento sulle risorse interne: in alcune realtà si passa dal 'sostegno unico' al 'sostegno distribuito' per favorire la reale integrazione.

L'Istituto potenzia la cultura dell'inclusione sostenendo l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum e sviluppando attenzione educativa che favorisce l'acquisizione di competenze collaborative.

I docenti del potenziamento sono utilizzati per laboratori linguistici e per rinforzo disciplinare, ma non sempre possono svolgere con continuità le attività previste perché utilizzati anche per le sostituzioni dei docenti assenti.

Le maggiori criticità si evidenziano nell'inserimento di alunni non italofoni anche ad anno scolastico iniziato, con evidenti difficoltà riconducibili alla scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana.

Recupero e potenziamento

Per gli alunni con le maggiori difficoltà di apprendimento vengono organizzati i seguenti interventi:

- percorsi individualizzati di apprendimento, sulla base delle condizioni di partenza;
- percorsi di recupero in orario extracurricolare, con personale anche esterno all'Amministrazione scolastica;
- attività di recupero volte a sviluppare le competenze in italiano L2 a vari livelli;
- laboratori rivolti ad alunni con DSA della scuola secondaria di 1° grado e delle classi quinte di scuola primaria;
- coinvolgimento dei genitori con incontri dedicati;



- attività extracurricolari di valorizzazione delle eccellenze (corsi KET e Incipit);
- attivazione del protocollo di individuazione precoce dei disturbi delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e dell'aritmetica.

Si registra un continuo aumento di alunni con bisogni educativi speciali, con la conseguente necessità di attivare percorsi specifici. Nonostante la limitatezza di ambienti dedicati, lo svolgimento delle attività laboratoriali in orario curricolare avviene regolarmente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Protocollo di accoglienza promuove la costruzione di un contesto favorevole all'accoglienza, alla partecipazione e alla condivisione. La collaborazione con le Associazioni che operano sul territorio consente l'attuazione di attività mirate a favorire l'inserimento degli alunni stranieri. Il personale docente effettua interventi di sostegno linguistico e didattico. Per gli alunni con bisogni educativi speciali tutti i docenti contribuiscono alla redazione dei piani educativi individualizzati o dei piani didattici personalizzati, che vengono aggiornati con regolarità. Tutta la struttura scolastica si organizza per sostenere le diversità, facendo affidamento sulle risorse interne: in alcune realtà si passa dal "sostegno unico" al "sostegno distribuito" per favorire la reale integrazione. L'Istituto potenzia la cultura dell'inclusione sostenendo l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo e sviluppando attenzione educativa che favorisce l'acquisizione di competenze collaborative. I docenti del potenziamento sono utilizzati per laboratori linguistici, per rinforzo disciplinare e per attività organizzative. Per gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento vengono organizzati i seguenti interventi: - percorsi individualizzati di apprendimento, sulla base delle condizioni di partenza; - corsi di recupero in orario extracurricolare, con personale anche esterno all'Amministrazione scolastica; - attività di recupero volte a sviluppare le competenze in italiano L2 a vari livelli; - laboratori rivolti ad alunni con DSA della scuola secondaria di 1° grado e delle classi quinte di scuola primaria. Vi è il coinvolgimento dei genitori con incontri dedicati; - attività extracurricolari di valorizzazione delle eccellenze (KET, latino); - attivazione del protocollo di individuazione precoce dei disturbi delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e dell'aritmetica. La scuola aderisce a progetti PON FSE finalizzati all'inclusione ed al consolidamento delle competenze di base. Per gli alunni BES, nell'ottica di una didattica digitale o a distanza, sono stati messi a disposizione dispositivi elettronici in comodato d'uso.

Punti di debolezza:

Inserimento di alunni non italo-foni anche ad anno scolastico iniziato, con evidenti difficoltà riconducibili alla scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana. Difficoltà di comunicazione della



scuola con le famiglie di recente immigrazione a causa delle barriere linguistiche. I docenti di potenziamento non hanno potuto svolgere con continuità le attività previste perché utilizzati anche per le sostituzioni dei docenti assenti. La frequenza delle attività extracurricolari alla scuola primaria non è sempre regolare, anche per difficoltà dei genitori nell'accompagnamento dei propri figli. L'utilizzo sempre maggiore della didattica digitale ha accentuato il divario socio-economico per l'accesso alle risorse di crescita culturale. Si registra un continuo aumento di alunni con bisogni educativi speciali e con certificazioni di disabilità, con la conseguente necessità di attivare percorsi specifici non sempre supportati da una effettiva collaborazione della componente sanitaria. Inoltre, la riduzione ad un solo incontro annuale del GLO limita ulteriormente la collaborazione nella stesura dei documenti. La scarsità degli ambienti in taluni casi rende difficoltoso lo svolgimento delle attività laboratoriali in orario curricolare .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni strumentali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella redazione del PEI, per gli alunni certificati in base alla Legge 104/92, si individuano gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni, si esplicitano le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata del singolo alunno. Tale documento è finalizzato ad individuare, coordinare e attuare gli interventi volti a garantire il diritto degli alunni in situazione di handicap a



fruire, in maniera piena e consona alle loro caratteristiche ed esigenze individuali, del Sistema scolastico e formativo che viene considerato come il luogo per accedere ad una reale opportunità di crescita personale, culturale e di accesso alle conoscenze ed alle competenze utili alla realizzazione sociale e lavorativa del cittadino.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla compilazione del PEI i docenti di classe, il docente di sostegno, l'educatore scolastico, la famiglia e il referente dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia informa la scuola della certificazione. Inoltre contribuisce a costruire un quadro completo dell'alunno e condivide le scelte educative e didattiche della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di valutazione degli apprendimenti, la valutazione è coerente con i



percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P.), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con B.E.S. Il filo conduttore che guida l'azione della nostra scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo di progettualità didattiche inclusive fondate sulla pedagogia dell'incoraggiamento, sui principi di adeguamento ed adattamento di obiettivi, su strumenti compensativi e dispensativi. I metodi cooperativi possono, indubbiamente, essere di grande aiuto alla realizzazione dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato. Gli alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHA/DOP, Borderline cognitivo) utilizzeranno strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP. Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale affronteranno le prove di verifica in tempi congeniali al loro stato emotivo. Si attuerà una valutazione formativa, cioè una valutazione che si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non più solo sulla performance. In generale la verifica e la valutazione degli apprendimenti potrà avere le seguenti caratteristiche: – in linea con quella della classe qualora l'alunno segua la programmazione di classe con l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi (PDP); qualora l'alunno segua una programmazione educativa individualizzata e quindi differente nei contenuti e negli obiettivi, i consigli di classe studieranno sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. Come previsto dall'ordinanza n.172 /2020 la valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il PEI. Le dimensioni individuate nelle Linee Guide sono adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli alunni con disabilità anche gravi modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel PEI. La nostra scuola ha adeguato le quattro dimensioni per la definizione dei livelli di apprendimento per la valutazione degli alunni disabili molto gravi. <https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Adeguamento-delle-dimensioni-per-la-definizione-dei-livelli-di-apprendimento-per-gli-alunni-con-PEI.pdf>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola presta la giusta attenzione alle attività di accoglienza e continuità. Per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita degli alunni, la scuola accompagna gli alunni certificati e le



loro famiglie nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, cercando di individuare la classe più idonea nella quale inserirli una volta concluso un grado scolastico. Importanti restano i contatti tra i docenti dei diversi gradi per il passaggio di informazioni e la partecipazione a progetti di continuità ed orientamento.

SPERIMENTAZIONE DIDATTICA “SCUOLA SENZA ZAINO”

BREVE DESCRIZIONE

Dal mese di dicembre 2019 il nostro Istituto Comprensivo ha deliberato la sperimentazione didattica della “Scuola senza Zaino” attraverso l’adesione alla Rete nazionale di Scuola Senza Zaino ed ha attivato, precisamente all’interno del plesso di scuola primaria Lagomaggio, due classi che funzionano secondo questo modello di Scuola: il movimento Senza Zaino opera per rendere la scuola una comunità accogliente, uno spazio ospitale, un luogo della responsabilità collettiva.

REFERENTE

Pirani Annalisa

DESTINATARI

Classi seconde della scuola Lagomaggio nell’a.s. 2024/25.

VALORI FONDANTI

Ha come valori fondanti l’OSPITALITÀ, la RESPONSABILITÀ e la COMUNITÀ e si basa sull’Approccio Globale al Curricolo.

- Il valore dell’OSPITALITÀ si riferisce prima di tutto all’organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente: a partire dalle aule fino a comprendere l’intero edificio scolastico e gli spazi esterni. In particolare nell’aula, l’organizzazione dello spazio orizzontale prevede l’individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazioni per i mini laboratori) che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell’autonomia, l’esercizio della capacità di scelta, una molteplicità di pratiche condivise di gestione della classe. Differenziare e personalizzare l’attività didattica permette di tenere in effettiva considerazione, di “ospitare” appunto, la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli allievi, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva perché progettata per tutti. Una organizzazione spaziale che, inoltre, favorisce il movimento, alimenta l’autonomia e, in definitiva, concorre alla realizzazione di un apprendimento efficace.
- Il valore della RESPONSABILITÀ richiama la libera adesione dell’allievo, la sua capacità di cogliere il significato di ciò che è proposto e per cui sono mobilitate le sue risorse interiori (cognitive, emotive, affettive) che alimentano la sua motivazione ad apprendere; nella pratica scolastica, sono gli strumenti didattici che possono favorire la conquista dell’autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità. Una segnaletica per rispettare il silenzio o per definire il momento di lavoro senza l’aiuto del docente; il pannello dove sono indicate le responsabilità a cui ciascuno deve far fronte; gli schedari auto-correttivi che consentono di esercitarsi e di avanzare, il timetable che informa sulle attività, il Manuale che raccoglie i vari documenti della classe, i materiali per il Laboratorio di scienze, i giochi matematici, la scheda di registrazione delle attività personali, i libri e le enciclopedie, i software didattici, la LIM e il computer sono alcuni esempi di strumenti didattici presenti nelle aule SZ. La responsabilità è connessa ad altri due aspetti importanti: la scelta e le attività autentiche. Senza Zaino parla di scelta nelle attività e delle attività; l’attività autentica consiste nel lavorare con problemi e situazioni reali, che attengono alla vita di tutti i giorni.
- Gli spazi dell’aula e della scuola, in Senza Zaino, sono organizzati per concretizzare l’idea di COMUNITÀ e permettere l’incontro e il lavoro condiviso dei docenti e degli allievi. Lo spazio-aula è strutturato in aree e prevede un luogo di incontro per gli allievi, denominato agorà o forum, particolarmente significativo per la comunità-classe. L’agorà è il luogo per radunarsi, la piazza in cui, nelle città dell’antica Grecia, si tenevano il mercato e le assemblee pubbliche. Nell’Agorà SZ si tengono diverse attività: la lettura personale e della spiegazione di avanzamento disciplinare: l’ascolto e la discussione guidata; l’assunzione di decisioni che riguardano la vita della comunità e lo scambio e il confronto tra gli allievi e degli allievi con il docente. Il concetto di Comunità si fonda sull’evidenza che

e avviene dentro relazioni significative. La cura della qualità di queste relazioni aiuta i comportamenti prosociali e collaborativi, che alimentano la condivisione e la negoziazione di significati.

MODELLO PEDAGOGICO-DIDATTICO

Il Modello di Scuola SZ mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è *l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità*, senza lasciare niente al caso. Nella consapevolezza che si apprende più dall'ambiente, inteso anche come comunità, che dal singolo insegnante (Dewey, 1953), il contesto educativo è visto come un sistema complesso composto da una struttura materiale, l'*hardware* (spazi e architetture in genere, arredi, strumenti didattici, tecnologie), e da una struttura immateriale, il *software* (le relazioni, le competenze professionali dei docenti, ma anche quelle degli allievi, le Indicazioni nazionali e i piani formativi, i sistemi di valutazione, ecc.). Questa attenzione all'ambiente formativo è definita in SZ Approccio Globale al Curricolo (Global Curriculum Approach – GCA). Il concetto di globalità è riferibile anche alla persona in quanto tale, per cui sono considerate, come artefici di apprendimento, tutte le dimensioni proprie dell'individuo (cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva) e la qualità dell'esperienza che ogni singolo allievo riesce a vivere a scuola: un apprendimento significativo e profondo parte dall'esperienza e ad essa ritorna. All'introduzione delle nuove tecnologie, si affianca sempre il recupero effettivo dell'aspetto corporeo e il contatto con il mondo inteso nella sua oggettualità; in altre parole, è dato rilievo alla tradizione simbolico- astratta (che richiama prima di tutto il leggere, scrivere, ascoltare e parlare), ma anche ai sistemi di comunicazione visuale che sollecitano l'immaginazione. Si può parlare poi di globalità in ordine ai saperi, recuperando l'esigenza di individuare il legame tra le discipline di studio, per evitare che la conoscenza risulti frammentaria e rigidamente ripartita in comparti isolati. In sintesi, il CGA sostiene, come del resto è previsto dalle Indicazioni Nazionali (2012), la connessione tra il *cosa*, cioè l'aspetto dei contenuti dell'insegnamento, e il *come* che riguarda invece i modi dell'insegnare. L'ambiente, quindi, è inteso come valore culturale che consente ai soggetti in formazione di affermare la loro esistenza, in un processo continuo di realizzazione personale e sociale.



Funzionigramma

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano e supportano il Dirigente scolastico in attività di tipo gestionale, organizzativo, amministrativo, relazionale-comunicativo e di coordinamento didattico.	3
Funzione strumentale	Aree funzioni strumentali: PTOF E PROGETTI; AUTOVALUTAZIONE; INCLUSIONE PRIMARIA E INFANZIA; INCLUSIONE SECONDARIA DI 1° GRADO; BES INFANZIA E PRIMARIA; BES SECONDARIA DI 1° GRADO; CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO; INFORMATICA PRIMARIA E INFANZIA; INFORMATICA SECONDARIA DI 1° GRADO; SICUREZZA	8
Responsabile di plesso	Facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; rendono disponibili avvisi, comunicazioni, convocazioni, delibere, circolari, ecc.; coordinano le attività del plesso; si occupano della sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con la Segreteria.	7
Animatore digitale	L'Animatore digitale e il Pronto Soccorso Tecnico: affiancano il Dirigente scolastico nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e del Piano scuola 4.0; supportano i docenti	2



nell'utilizzo del registro elettronico e delle piattaforme digitali; promuovono la formazione nel settore del digitale e dell'innovazione didattica.

Docente specialista di educazione motoria

Il docente specialista di educazione fisica alla scuola primaria è una nuova figura educativa, inserita nell'organico a partire dall'a.s. 2022/23.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di potenziamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Utilizzato in attività di insegnamento e di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA

Utilizzato in attività di insegnamento e potenziamento.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Servizio cloud per l'archiviazione



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RIMININRETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di 39 scuole della Provincia di Rimini, per il monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti, dalla scuola primaria all'università.

Denominazione della rete: **SCUOLA SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal mese di dicembre 2019 il nostro Istituto Comprensivo ha deliberato l'adesione alla Rete nazionale di Scuola Senza Zaino ed ha attivato, precisamente all'interno del plesso di scuola primaria Lagomaggio, due classi che funzionano secondo questo modello di Scuola: il movimento Senza Zaino opera per rendere la scuola una comunità accogliente, uno spazio ospitale, un luogo della responsabilità collettiva.

Denominazione della rete: **SPORTELLI DI ASCOLTO NELLE SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Fondi Aree di zona



nella rete:

Approfondimento:

La finalità è potenziare l'attività dello sportello di ascolto rivolto a studenti, famiglie ed insegnanti, per il contrasto del fenomeno del ritiro sociale di adolescenti e preadolescenti.

Denominazione della rete: TECNICO INFORMATICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fondi ministeriali gestiti dall'IC Centro storico

Approfondimento:

Presenza di un tecnico informatico per 9 ore settimanali, che si occupa della gestione e della manutenzione di PC, LIM, badge e di tutte le risorse tecnologiche dell'istituto.

Denominazione della rete: CONVENZIONE "FUORI CLASSE"



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: **RETE SCUOLE GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha come obiettivo quello di promuovere politiche ecologiche e tradurle in buone prassi



dando visibilità a tutto quello che viene fatto dentro le scuole, grazie a un sito web. Ogni scuola presenterà le proprie specificità, ma sono stati individuati anche dei punti comuni, ossia: progetti e attività legati alla mobilità sostenibile e il Progetto Sii eco, meno spreco, individuando 10 buone azioni per la salute del pianeta.

Denominazione della rete: PIANO DI MOBILITA' SCOLASTICA SICURA E SOSTENIBILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Implementazione di un percorso educativo/formativo pluriennale, inserito in una logica di sviluppo di comunità di pratiche, che contribuirà all'individuazione di un modello efficace per la realizzazione di un Piano di Mobilità Scolastica Sicura e Sostenibile come stabilito dal progetto regionale "Mobilityamoci 2.0".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE STANDARDIZZATA

L'attività prevede l'autoformazione dei docenti per: - costruire prove condivise di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado; - somministrare le prove classi parallele di tutto l'istituto; - creare una banca dati all'interno della quale raccogliere i risultati delle prove parallele somministrate; - monitorare a breve e lungo termine le prove, anche attraverso il confronto con i risultati delle prove INVALSI.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LEGATA A INIZIATIVE DEL PNSD E DEL PIANO SCUOLA 4.0

Le attività di formazione saranno orientate a fornire supporto ai docenti per: - utilizzare il registro elettronico - utilizzare le piattaforme digitali - utilizzare le risorse MLol e Open del progetto readER - sviluppare competenze di coding, robotica educativa e making - saper realizzare attività di Digital stroytelling, utilizzando app di grafica e comunicazione - introdurre la realtà aumentata e la realtà virtuale nella didattica - utilizzare applicazioni basate sull'Intelligenza Artificiale - utilizzare i dispositivi a disposizione delle classi e dei laboratori - utilizzare una didattica innovativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Nei confronti dei Docenti e del Personale ATA che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.Lgs. 81/08), il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, come disposto dall'accordo "Stato -Regioni 25 luglio, è tenuto a promuovere la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D. Lgs. 81/08).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN SERVIZIO AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Formazione sull'inclusione.



Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: SCUOLA SENZA ZAINO

MANTENIMENTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti scuola primaria

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI RICERCA AZIONE SULLE COMPETENZE NUMERICHE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA.

Descrizione degli indicatori da osservare, descrizione della prova da utilizzare, descrizione del kit con materiale per le prove.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti scuola infanzia e primaria



Titolo attività di formazione: PROPOSTE FORMAZIONE AMBITO 21

Corsi di formazione finanziati dalla rete dell'ambito 21.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Informazione/formazione sui contenuti e gli strumenti didattici messi a disposizione dal progetto da parte della Commissione didattico-scientifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola primaria titolari delle classi su base volontaria e docenti di Educazione Motoria delle classi quinte.
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: POTENZIARE LE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE



Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche. I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguisticocomunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico. Sulla base delle risorse disponibili, ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale per ciascuna tipologia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Corsi annuali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Link al piano della formazione:

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/piano-della-formazione/>